

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

PALI PLASTICI:
I pali plastici sono realizzati mediante CLS magro con le seguenti caratteristiche medie:
- Tipo Cemento CEM I
- Dosaggio minimo cemento 150/mc
- Resistenza media a compressione a 28 gg compresa tra 10 e 15 MPa (Classe C12/15)
- Classe di Esposizione X0

RILEVATI/RIEMPIMENTI:
Per la realizzazione dei rilevati/riempimenti potranno essere impiegate terre provenienti dagli scavi in sito con esclusione di pezzature superiori a 250mm. Il materiale con dimensioni superiori a 100 mm è ammesso con percentuale inferiore al 15% del totale.
- La compattazione di ogni singolo corso dovrà avvenire per strati di spessore soffice non superiore a 35-40 cm.

SPECIFICHE

- I pali devono essere eseguiti ad elementi alterni garantendo un minimo di compenetrazione con l'eventuale uso di lamiertino in caso di necessità.
- Una volta iniziata l'esecuzione dei pali, le lavorazioni devono essere proseguite senza soluzione alcuna di continuità.

FASI ESECUTIVE

FASE 1 : REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO FASE 1
Realizzazione del piano di lavoro di fase 1, per l'esecuzione dei pali plastici a quota +5.40m dall'estradosso di calotta in asse tracciato, previo sbancamenti con pendenza massima 1/1 e ritombamenti con pendenza massima 3/2 con materiale proveniente dagli scavi.

FASE 2 : REALIZZAZIONE PALI PLASTICI FASE 1
Realizzazione dei pali plastici, sul piano di lavoro di fase 1, secondo le geometrie e le specifiche di progetto.

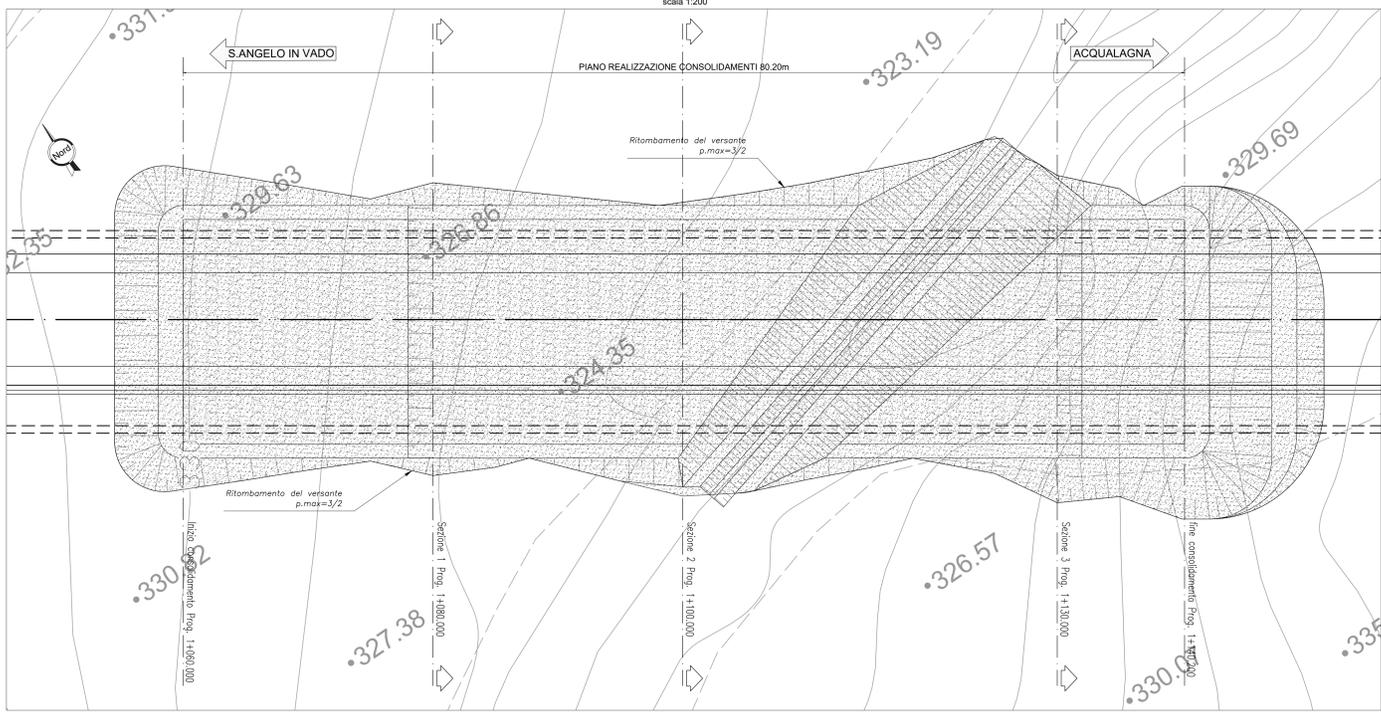
FASE 3 : REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO FASE 2
Rimodellazione del terreno per realizzazione del piano di lavoro di fase 2 con pendenze massime 3/2 e successivi sbancamenti con pendenze massime 1/1, per l'esecuzione dei pali plastici a quota +7.40m dall'estradosso di calotta in asse tracciato.

FASE 4 : REALIZZAZIONE PALI PLASTICI FASE 2
Realizzazione dei pali plastici, sul piano di lavoro di fase 2, secondo le geometrie e le specifiche di progetto.

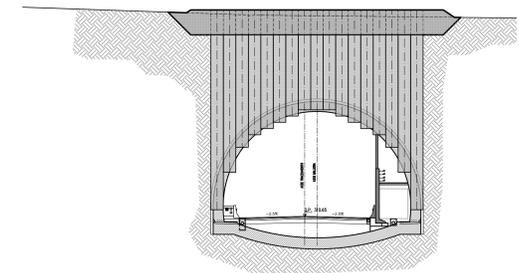
FASE 5 : RITOMBAMENTO
Ritombamento del versante con pendenze massime 3/2.

OSS: Completata la fase 4 è possibile eseguire lo scavo della galleria.

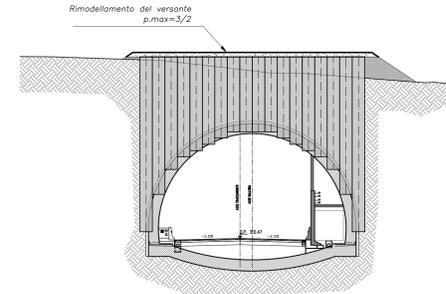
PLANIMETRIA DI PROGETTO
scala 1:200



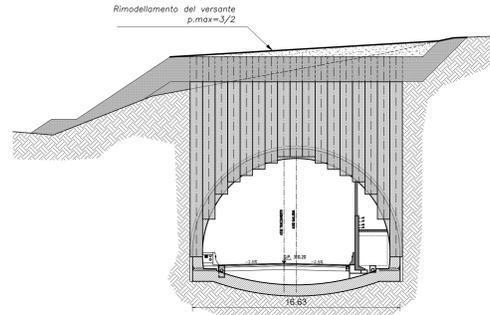
SEZIONE 1 - PROGR. 1+080.000
scala 1:200



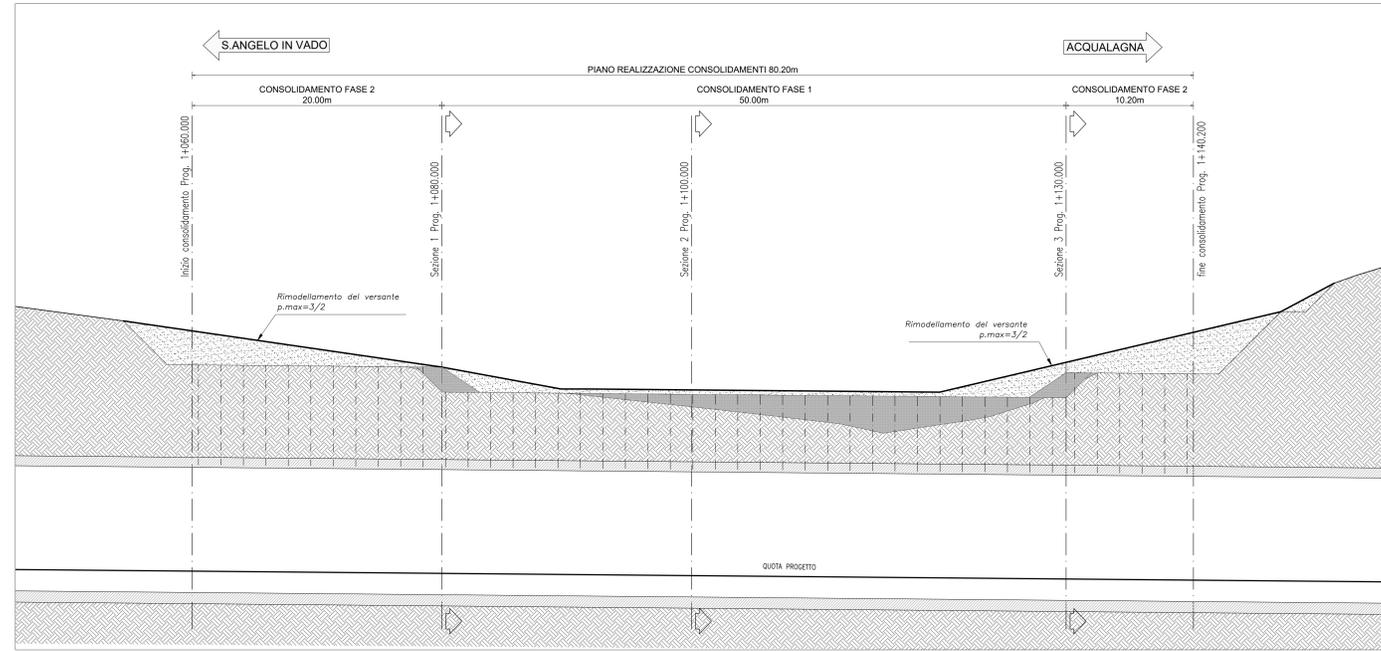
SEZIONE 2 - PROGR. 1+100.000
scala 1:200



SEZIONE 3 - PROGR. 1+130.000
scala 1:200



PROFILO LONGITUDINALE IN ASSE TRACCIATO
scala 1:200



Sanas
GRUPPO FS ITALIANE
Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori

S.G.C. E78 GROSSETO - FANO
Tratto Selci Lama (E45) - S. Stefano di Gaifa.
Adeguamento a 2 corsie del tratto della Variante di Urbana

PROGETTO DEFINITIVO

ANAS - DIREZIONE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LAVORI

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE Ing. Giuseppe Resto Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. 20629	1 PROGETTISTI SPECIALISTICI Ing. Ambrogio Sestini Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. 20629 Ing. Moreno Ordine Ingegneri Provincia di Perugia n. A257	PROGETTAZIONE ATI: (Mandatari) GP INGENGERIA GESTIONE PROGETTI INGENGERIA s.r.l. costruttori engeko S.p.A. di diritto di diritto
IL GEOLOGO Dott. Geol. Salvatore Marino Ordine dei geologi della Regione Lazio n. 069	Ing. Claudio Muller Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. 15754	(Mandatari)
VISTO: IL RESP. DEL PROCEDIMENTO Ing. Vincenzo Galone	Ing. Giuseppe Resto Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. 20629	IL PROGETTISTA E RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE E DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE (DPR/207/20 ART 15 COMMA 2) Dott. Ing. GIORGIO GUIDUCCI Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. 14035
VISTO: IL RESP. DEL PROGETTO Arch. Pininf. Marco Calzavara		

GALLERIE
Galleria Il Monte
Consolidamenti zone basse coperture
Fase definitiva: planimetria, profilo e sezioni

CODICE PROGETTO	NOV. FILE	TOOGN010STDIO2_A	REVISIONE	SCALA
PROGETTO D/PAN/24/7	LIV. PROC. D	ANNO 22		
	CODICE ELAB.	T001010101010102	A	VARE
D				
C				
B				
A	Emissione	Dic.'21	Moscio	Signorelli
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO
				APPROVATO